

suno la certezza di non essere stato dimenticato, di essere ancora vivo nei pensieri di qualcuno.



A tutti, siano belli o siano brutti, la Redazione augura una buona estate e una vacanza serena, ma... a questo punto vogliamo chiudere questi saluti con una speranza, la speranza di riaprire a settembre la pubblicazione di questo nostro Foglio Insieme con il più bel titolo che abbiamo mai scritto:

È SCOPPIATA LA PACE!

la redazione

Lecture di domenica 16 giugno

Ezechiele 17,22-24; Salmo 91; 2Corinzi 5,6-10; Marco 4,26-34

ASCENSIONE DEL SIGNORE
Torino, Via Bonfante n. 3
Tel. 011 3115422
ascensione.to@gmail.com

Cell.3299835790
www.ascensione-pentecoste.it
redazione.foglio.api@gmail.com

LA PENTECOSTE
Torino, Via Filadelfia n. 237/11
Tel. 011 3114868
parr.pentecoste@diocesi.torino.it



Ascensione

438

Pentecoste

Domenica 9 giugno 2024

LA PAROLA RISUONA

*Genesi 3,9-15; Salmo 129;
2Corinzi 4,13-5,1; Marco 3,20-35*

La lettura di Genesi mi ha fatto ricordare una scenetta che avevamo organizzato io e una collega per i ragazzi del catechismo.

Avevamo portato delle caramelle e le avevamo distribuite dicendo loro di non toccarle perché avremmo dovuto fare un lavoro e quindi ci servivano. La collega ha insistito sul non mangiare e si è allontanata.

Io ho instillato in loro il dubbio: in fondo però erano buone, gustose ed invitanti; poi li ho lasciati soli, raccomandandomi (senza troppa convinzione) di non toccare



niente.

Dopo pochi minuti io e la collega siamo tornate nella stanza. Lei ha chiesto dove fossero le caramelle. È calato il gelo.

I ragazzi hanno cominciato a guardarsi tra di loro in evidente imbarazzo. Le avevano mangiate!

Alla domanda sul motivo per cui erano stati spinti a mangiare, la risposta è stata: "È stata lei! È colpa sua" indicandomi tutti con il dito.

Dopo abbiamo letto i brani di Genesi che riprendevano la scena, la loro reazione è stata esilarante. Si sono guardati di nuovo, tutti rossi in faccia.

Che dire, che siano caramelle, soldi o giudizi verso gli altri, ci caschiamo sempre. Abbiamo la fortuna di avere una grande guida come Gesù, a volte ci

sembra "da matti" il Suo messaggio d'Amore, ma se ci sforzassimo di ascoltarlo con il cuore sarebbe tutto diverso.

Robertina

RICETTA PER UN CAMPO ESTIVO PARROCCHIALE

Prendete una villa chiamata in modo altisonante "Villa Rossi" situata su un pianoro dall'improbabile toponimo (Pian degli Ascittuti). Aggiungete una squadra di agguerriti animatori, un coordinatore di buona volontà, tre cuoche sopraffine con grande esperienza e devozione, un parroco e condite con l'entusiasmo esplosivo di una suora stupenda che ha deciso di percorrere un tratto di strada con noi e il risultato è assicurato! Domenica 16 giugno partono i nostri campi a Villa Rossi, prima con i bambini di 4^a e 5^a elementare e poi con i ragazzi di 1^a e 2^a media. Un grazie di cuore a chi ha contribuito alla preparazione e a chi ne permetterà la realizzazione.

Le comunità di Ascensione e Pentecoste sono orgogliose dei loro ragazzi e li affidano allo Spirito perché li guidi e li accompagni in questa nuova esperienza.

Antonella e le comunità Asce e Pente

ATTENZIONE, L'EUROPA SIAMO NOI

Sabato 8 e domenica 9 ci sono le votazioni.

"Non esiste un partito o un candidato perfetto per cui votare. La realtà della politica nei paesi europei fa sì che quasi ogni opzione dovrà essere un compromesso. Ma bisogna fare delle scelte, altrimenti altri le faranno al



nostro posto. Non possiamo abdicare al nostro posto nel processo democratico. Spetta a ciascuno valutare in coscienza, dopo una adeguata informazione e riflessione, dove il proprio voto possa promuovere al meglio

il bene comune e i valori umani e cristiani, che non sono in contraddizione, a livello europeo e regionale."

Domenico

È SCOPPIATA LA PACE! NO, CI SIAMO SBAGLIATI, VOLEVAMO DIRE È SCOPPIATA L'ESTATE

Come tutti gli anni questa redazione si prende il meritato (meritato poi) riposo per ritornare freschi, pimpanti e ricaricati il 15 settembre per informarvi sugli avvenimenti delle nostre due Comunità.

La pausa estiva di quest'anno comincia sotto il segno dell'incertezza: gli avvenimenti bellici che stanno infestando il nostro pianeta, specialmente l'Europa e il Medio Oriente (per adesso) non ci fanno andare in vacanza tanto tranquilli.

I nuvoloni neri che da più di due anni oscurano il sole, grazie anche allo scoppio di innumerevoli bombe, missili e cannonate che, oltre ai gravissimi danni e alle migliaia di vittime, provocano e aumentano (come se ne avessimo bisogno) l'inquinamento in modo esponenziale. Purtroppo questi nuvoloni sembra che non abbiano alcuna intenzione di schiarirsi.

E noi parliamo di vacanze! I tempi in cui viviamo non trovate che ricordino la tragedia del Titanic? Nonostante il più celebre transatlantico del mondo stesse affondando, dopo aver cozzato contro un iceberg che aveva provocato un enorme squarcio nella fiancata, l'orchestra di bordo continuò a suonare per far ballare i passeggeri della prima classe in abiti da sera che, avendo avuto assicurazione da parte dei costruttori circa la sicurezza e l'inaffondabilità della nave, continuarono imperterriti a danzare praticamente fino alla fase finale della tragica vicenda. Ebbene, noi ci comportiamo un po' allo stesso modo facendo finta di niente e, giustamente, andiamo in vacanza. Non pensiamo però di andare in vacanza cancellando dalla testa tutti quelli che non ci possono andare (e sembra siano sempre di più). Cerchiamo di ricordarci anche di chi durante l'anno si dà da fare per aiutare i meno fortunati permettono loro di riuscire a tirare avanti. Non solo, ricordiamoci di chi per un motivo o per l'altro è rimasto solo. La solitudine, da noi, uccide più della fame per cui cerchiamo di alleviarla: non occorrono grandi gesti, basta una telefonata, un "ciao, come va? Hai bisogno di qualcosa?". Ci vuole poco per far sentire a chi non ha più nes-